

Prot. n.: 155/2016

Spett.le
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PALERMO**
Servizio SP06
Viale delle Scienze-Edificio 18
Palermo

Area Patrimoniale e Negoziabile
Piazza marina n. 61
90133 Palermo
costanza.conti@cert.unipa.it
pec@cert.unipa.it

c.a. Dott. Calogero Schilleci
Arch. Costanza Conti

Palermo, 07 giugno 2016

**OGGETTO: BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPUS DI
"BIOTECNOLOGIE, SALUTE DELL'UOMO E SCIENZE DELLA VITA" -
RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO A - VIA ARCHIRAFI - PALERMO
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA € 9.983.086,83
CIG: 6695185172 - CUP: B75H10000000001**

Con riferimento al bando di gara in oggetto, su segnalazione di imprese ns. associate e a seguito dei colloqui telefonici intercorsi con il RUP dott. Calogero Schilleci si rappresenta quanto segue:

la scadenza di presentazione delle offerte, è stata fissata nel bando e nel disciplinare di gara per il 16 giugno 2016 con termine ridotto rispetto ai 35 gg previsti dalla normativa vigente, considerando che la trasmissione del bando è del 27 maggio 2016. Tale possibilità, secondo l'art. 60 comma 2 *richiamato nel disciplinare di gara, si può applicare quando:*

"Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, come stabilito al comma 1, può essere ridotto a quindici giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione;*
- b) l'avviso di preinformazione e' stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara."*

Dalle informazioni acquisite e dalla verifica delle gazzette ufficiali GUCE e GURI degli ultimi 12 mesi, non sembra che sia stato pubblicato entro i termini il necessario avviso di preinformazione, per cui l'articolo e comma richiamato nel disciplinare di gara appare errato, probabilmente andava indicato il comma 3 dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 a condizione che ne sussistano i motivi validi per la sua applicazione o vi è stato un mancato rispetto dei termini.

Il disciplinare di gara all'art. 5.3 richiama quale natura dei lavori il "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela"... e all'art. 5.10 individua come lavorazioni che compongono l'intervento, ai sensi del D.P.R. 207/2010 le categorie OG2 (*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ambientali*) e OG11 (Impianti tecnologici), in contrasto con le categorie riportate nel computo metrico estimativo che richiama la OG1 (Edifici civili e industriali) e sempre la OG11.

La declaratoria della categoria OG1 fra l'altro cita:

"Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità .

Pertanto sulla scorta degli elaborati tecnico-economici sembrerebbe che la categoria OG2 richiesta non sia coerente con le lavorazioni da eseguire e fra l'altro compromette notevolmente la concorrenza e riduce la partecipazione (per la categoria e per l'importo dei lavori previsti) a poche imprese aventi i requisiti richiesti.

Sulla scorta delle suesposte considerazioni, si chiede di rettificare il richiamo nel disciplinare di gara al comma 2 dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di rettificare la categoria richiesta da OG2 a OG1 al fine di garantire una maggiore concorrenza e partecipazione alle imprese edili e di conseguenza di prorogare la scadenza di presentazione delle offerte fissato al 16 giugno prossimo ed ormai imminente.

Si rappresenta, infine, che ove codesta amministrazione intendesse proseguire con gli atti di gara già pubblicati, la scrivente associazione provvederà ad intraprendere ogni azione presso gli organi di vigilanza e ricorso amministrativo sulla legittimità della procedura di affidamento dell'appalto.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Geom. Santo Cutrone